

**BOLLETTINO VALANGHE nr. 53 di lunedì 01 aprile 2013**

Emissione ore 16.00 - validità 48h

NUOVA NEVE ED ACCUMULI EOLICI

Situazione al mattino

**PERICOLO VALANGHE**

Marcato grado 3 nella maggior parte delle zone. I punti più pericolosi sono oltre i 2000 m sui pendii ripidi di tutte le esposizioni. Il distacco è possibile già con debole sovraccarico. Eventuali "wumm" di assestamento sono forti segnali di pericolo. Per escursioni è necessaria una buona capacità di valutazione locale del pericolo.

Moderato grado 2 lungo la cresta di confine occidentale e l'Alta Venosta occidentale. I punti maggiormente pericolosi sono i nuovi accumuli eolici sui pendii ripidi di tutte le esposizioni oltre ca. 2000 m. Le localizzazioni di pericolo aumentano con la quota.

Nel corso della giornata sarà in ripresa l'attività valanghiva spontanea. Specie dai pendii rocciosi esposti al sole sono da aspettarsi valanghe di neve a debole coesione fino a medie dimensioni.

SITUAZIONE GENERALE

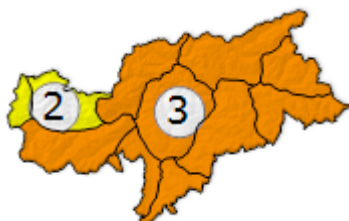
Al di sopra di ca. 1800 m il manto nevoso presenta caratteristiche perlopiù invernali. Da sabato a domenica a 2000 m sono caduti diffusamente da 10 a 20 cm di neve fresca. Nelle Dolomiti e nelle Alpi Sarentine sudorientali sono stati misurati da 35 a 45 cm, mentre gli apporti più scarsi sono stati segnalati in Alta Venosta (ca. 5 cm). Il vento in quota ha spirato perlopiù con intensità sufficiente a trasportare la neve ruotando da S a N nel corso del sabato pomeriggio e formando di conseguenza nuovi accumuli eolici a tutte le esposizioni. A causa delle basse temperature essi si legano male agli strati sottostanti. Gli strati intermedi e basali del manto, spesso formati da cristalli angolari a debole coesione, sono soggetti al notevole sovraccarico provocato dalla nuova neve. Specie nelle zone maggiormente interessate dalle recenti neviccate può quindi bastare il passaggio di un singolo sciatore per rompere il già precario equilibrio. Si raccomanda prudenza soprattutto nel percorrere pendii ripidi all'ombra e poco frequentati.

TENDENZA

Meteo: durante la notte seguente il cielo sarà parzialmente coperto. Per martedì è previsto tempo variabilmente nuvoloso. In Val Venosta sono possibili tratti soleggiati. Gli addensamenti maggiori riguarderanno le Dolomiti. Nei gruppi montuosi orientali non si esclude qualche rovescio a carattere nevoso. Mercoledì alternanza tra sole e nubi.

Pericolo valanghe: martedì al mattino il pericolo non subisce variazioni significative. Escursioni e discese fuori pista richiedono un comportamento prudente. Mercoledì il pericolo permarrà MARCATO nelle Dolomiti, nelle restanti zone sarà MODERATO al mattino dopo una notte serena. Con il riscaldamento diurno si assisterà ad un repentino aumento del pericolo a MARCATO GRADO 3 in tutte le zone.

martedì



mercoledì

